ART.IX.2. - ZONE D1, ZONE ARTIGIANALI ESISTENTI E DI COMPLETAMENTO

(c1) Per quanto riguarda la definizione degli interventi edilizi nelle zone D1 zone artigianali esistenti e di completamento, il P.R.G. assume il perimetro esistente del piano vigente dell'area adiacente contrada "Casette" compresa tra il Torrente Leomogna e la S. P.. Quanto indicato nel Piano di indirizzo vigente sarà integrato con le disposizioni particolari di cui ai successivi commi, nelle more della predisposizione di un Piano Particolareggiato.

(c2) Le zone D1 sono destinate agli usi artigianali di cui all'Art.IV.2 punto 6.2. (Funzioni artigianali produttive), che comprendono tutti i tipi di attività artigianale compatibile con l'ambiente urbano, secondo le prescrizioni del Regolamento Edilizio e d'Igiene. Sono compresi nell'uso gli spazi produttivi veri e propri, gli uffici, magazzini, mostre, spazi di servizio e di supporto, mense e spazi tecnici. E' ammessa la presenza di un alloggio non superiore a 140 mq di Su per ogni azienda, purché tale alloggio non occupi più del 50% della Su complessiva.

(c3) In tali zone sono inoltre ammessi i seguenti usi:
- attività commerciali al dettaglio (Art.IV.2, punto 2.2) strettamente legate all'attività produttiva principale;
- magazzini, depositi, frigoriferi, (Art.IV.2, punto 3.3);
- stazioni di servizio e distribuzione carburanti (Art.IV.2, punto 4.2);

I cambiamenti di destinazione d'uso sono regolati dalle prescrizioni dell'Art.III.8. delle presenti norme.

(c4) In caso di dismissione dell'attività produttiva o di specifiche necessità può anche essere consentita la realizzazione di:
- **Commercio all'ingrosso (Art.IV.2, punto 3.3),**

purché la domanda di permesso di costruire o di autorizzazione sia accompagnata da uno Studio di Impatto Ambientale semplificato, che dimostri la compatibilità della nuova destinazione d'uso rispetto agli insediamenti in cui viene inserita, con particolare riguardo agli aspetti funzionali, all'accessibilità, alla disponibilità di parcheggi nella misura stabilita per la zona omogenea ovvero 10 mq / 30 mq SU agli eventuali danni alle attività già insediate. Prima del rilascio del permesso di costruire o autorizzazione tale studio dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale.
- **Insediamenti commerciali della "Media distribuzione"** [12]

purché la domanda di permesso di costruire o di autorizzazione sia accompagnata da uno Studio di Impatto Ambientale semplificato, che dimostri la compatibilità della nuova destinazione d'uso rispetto agli insediamenti in cui viene inserita, con particolare riguardo agli aspetti funzionali, all'accessibilità, alla disponibilità di parcheggi nella misura stabilita per la zona omogenea ovvero 10 mq / 10 mq SU agli eventuali danni alle attività già insediate. Prima del rilascio del permesso di costruire o autorizzazione tale studio dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale.

Gli insediamenti commerciali potranno essere ammessi nel limite massimo di 1/3 della superficie realizzabile o realizzata. La superficie di vendita degli esercizi commerciali che trattano merci ingombranti, delle quali il venditore non è in grado di effettuare la consegna immediata (mobilifici, concessionarie auto, legnami, materiale per l'edilizia e simili) può essere limitata alla dimensione massima degli esercizi commerciali di vicinato ovvero 200 mq. la parte rimanente è attribuita a magazzino, deposito o superficie espositiva[13]

---

12 Per quanto concerne la dotazione di parcheggi in tale sottozona si specifica che i medesimi dovranno essere la risultante della somma tra i parcheggi a sevizio della superficie di vendita ed i parcheggi a servizio della Superficie Utile diversa da quella di vendita.
Es. dato un edificio di Se pari a 1000 mq con una superficie di vendita stimata in 330 mq i parcheggi saranno cosi calcolati

Parcheggi a servizio delle superficie di vendita:	mq 330 x 1 mq	= 330 mq.
Parcheggi a servizio della Se diversa da quella di vendita:	mq 660/30 x 10	= 220 mq.
	Parcheggi totali	= 550 mq.

13 La superficie espositiva è la parte dell'unità immobiliare, a destinazione commerciale, alla quale il pubblico accede, in condizioni di sicurezza, solo se accompagnata dagli addetti alla vendita e solo per prendere visione di prodotti non immediatamente asportabili.